

Nuovi impianti Celanese in Europa e Asia

Nei prossimi tre anni sarà incrementata la produzione di UHMW-PE, materiali rinforzati con fibra lunga e poliammidi.

25 marzo 2021 08:50

Il gruppo texano Celanese ha annunciato una serie di investimenti in nuove capacità produttive che interesseranno l'Europa, la Cina e l'India.

Nel vecchio continente sarà messo in marcia, in località ancora da definire, un nuovo impianto per la produzione di polietilene ad altissimo peso molecolare (UHMW-PE) che la società commercializza con il marchio GUR, già oggetto di un incremento di capacità presso il sito texano di Bishop ([leggi articolo](#)).

Il nuovo impianto europeo sarà operativo nel 2024 con una capacità produttiva intorno a 34mila tonnellate annue.

Il polietilene ad altissimo peso molecolare è impiegato in diverse applicazioni, tra cui componenti di batterie agli ioni di litio per auto elettriche (separatori), la cui domanda è prevista in forte crescita nei prossimi anni con lo sviluppo della mobilità elettrica, soprattutto in Europa.



Celanese ha avviato anche un piano triennale di espansione delle capacità nel compounding di tecnopolimeri in Asia.

A Nanjing, in Cina, è previsto un aumento della produzione di termoplastiche rinforzate con fibra di vetro lunga, per circa 52mila tonnellate annue, che sarà completato nella seconda

parte del 2023. Sempre in Cina, ma nel complesso di Suzhou, l'intervento riguarderà i compound di nylon, con un incremento di circa 7mila tonnellate annue. Infine, in India, presso la controllata Silvassa è previsto un potenziamento, anche in questo caso di 7mila tonnellate annue, della capacità di compounding, disponibile a partire dal primo trimestre del prossimo anno.

A gennaio, il gruppo texano aveva anche annunciato l'intenzione di costruire un nuovo impianto commerciale in Cina per la produzione di polimeri a cristalli liquidi (LCP) commercializzati con i marchi Vectra e Zenite ([leggi articolo](#)).